

Sistema Socio Sanitario

Regione  
Lombardia

ATS Bergamo

**DIREZIONE SANITARIA**

Alla c.a.

Spett.le

Ordine delle Professioni Infermieristiche  
PEC: bergamo@cert.ordine-opi.it

Ordine della Professione di Ostetrica  
Interprovinciale - Bergamo  
PEC: ordine@pec.ostetriche-bgclomimb.it

Ordine dei TSRM e delle professioni Sanitarie  
tecniche, della riabilitazione e della prevenzione  
PEC: bergamo@pec.tsrn.org

Ordine degli Assistenti Sociali  
PEC: croas.lombardia@pec.it

Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Bergamo  
PEC: ordinevet.bg@pec.fnovi.it

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri  
della provincia di Bergamo  
PEC: segreteria.bg@pec.omceo.it

Ordine dei Farmacisti della provincia di Bergamo  
PEC: ordinefarmacistibg@pec.fofi.it

Ordine degli Psicologi della Lombardia  
PEC: segreteria@pec.opl.it

**Oggetto: Chiarimenti vaccinazioni disponibili.**

Facendo seguito alle numerose richieste di chiarimento relative alla capacità protettiva e alle evidenze scientifiche disponibili di efficacia dei Vaccini anti SARS-CoV-2, si precisa che a oggi, sono tre i vaccini che hanno ricevuto un'autorizzazione all'immissione in commercio per prevenire COVID-19:

- PfizerBioNTech in data 21/12/2020
- Moderna in data 06/01/2021
- Astra Zeneca in data 29/01/2021

I vaccini Pfizer Biontech e Moderna vengono sviluppati con il metodo del RNA messaggero. L'mRNA codifica per una proteina S intera ancorata alla membrana; ne consegue che il vaccino induce sia una risposta anticorpale neutralizzante sia una risposta immunitaria cellulo-mediata verso l'antigene delle proteine Spike (S), che possono contribuire a proteggere contro il COVID-19.

COVID-19 Vaccine AstraZeneca è un vaccino monovalente composto da un singolo vettore ricombinante di adenovirus di scimpanzé con deficit di replicazione (ChAdOx1) che codifica per la glicoproteina S di SARS-CoV-2. Dopo la somministrazione, la glicoproteina S di SARS-CoV-2 viene espressa localmente stimolando gli anticorpi neutralizzanti e le risposte immunitarie cellulari, che possono contribuire alla protezione contro COVID-19. Essi presentano differenti modalità di conservazione e tempi di somministrazione diversi tra loro.

I vaccini vengono autorizzati solo dopo un'attenta valutazione del profilo di sicurezza in base agli studi effettuati nella fase di sperimentazione. Il loro profilo di sicurezza viene continuamente monitorato anche dopo l'autorizzazione. Il Comitato per i Medicinali per uso Umano dell'EMA ha previsto di pubblicare mensilmente gli

**Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo**

aggiornamenti di sicurezza per tutti i vaccini autorizzati, in linea con le misure eccezionali di trasparenza in atto per COVID-19.

Di recente, l'emergere di varianti SARS-Cov-2 ha sollevato preoccupazioni sulla loro resistenza agli anticorpi neutralizzanti provocati da una precedente infezione o dalla vaccinazione stessa.

In una pubblicazione comparsa <https://www.nature.com/articles/d41586-020-00502-w> "*Antibodies elicited by SARS-CoV-2 infection and boosted by vaccination neutralize an emerging variant and SARS-CoV-1*" vengono esaminati i sieri di pazienti vaccinati con i vaccini Pfizer o Moderna e la neutralizzazione della variante B.1.351 proveniente dal Sud Africa.

Da questo articolo si evince l'importanza della vaccinazione sia di soggetti non infetti che di soggetti precedentemente infetti, e della necessità di nuovi studi al fine di migliorare e guidare la pratica clinica.

Infatti, al momento, non sono disponibili studi comparativi di superiorità o di inferiorità, che facciano un confronto diretto tra i vaccini disponibili, né Network, Metanalisi o altre evidenze scientifiche robuste di confronto indiretto tra i vaccini.

I tre vaccini sono considerati dalle Agenzie Regolatorie pienamente efficaci nel ridurre il numero di ospedalizzazioni tra i malati di Covid-19.

La scelta di utilizzare il vaccino Astrazeneca per la popolazione tra i 18 e 55 anni di età e senza patologie gravi, nonostante le indicazioni riportate in scheda tecnica che fanno riferimento all'intera popolazione di età pari o superiore a 18 anni, rappresenta una strategia cautelativa dettata dalla bassa numerosità campionaria delle persone di età superiore a 55 anni o affette da patologie croniche che hanno preso parte alla sperimentazione clinica.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono Distinti Saluti.

Il Direttore Sanitario  
Dott. Carlo Alberto Tersalvi

Documento originale sottoscritto mediante firma digitale e  
Conservato agli atti dell'ATS in conformità alle vigenti  
disposizioni (D.lgs 82/2005 e disposizioni attuative)

Ufficio ATS competente: UOC Servizio Farmaceutico Territoriale

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arrigo Paciello – Tel. 035/385273 – e-mail: [arrigo.paciello@ats-bg.it](mailto:arrigo.paciello@ats-bg.it)

Il Funzionario Referente: Dott.ssa Alessandra Cattaneo – Tel. 035/385243 – e-mail: [alessandra.cattaneo@ats-bg.it](mailto:alessandra.cattaneo@ats-bg.it)  
Dott.ssa Valeria Vacca – Tel. 035/385316 – e-mail: [valeria.vacca@ats-bg.it](mailto:valeria.vacca@ats-bg.it)

**Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo**

Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035385111 – fax 035385245 - C.F./P.IVA 04114400163